



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

ATTO N. 14 Del 20-02-2026

OGGETTO: Referendum popolare confermativo di legge costituzionale del 22 e 23 marzo 2026. Delimitazione, ripartizione ed assegnazione degli spazi per le affissioni di propaganda diretta.

L'anno **duemilaventisei** il giorno **venti** del mese di **febbraio** alle ore **13:35** e seguenti, a seguito di invito diramato dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Gareggia Fabrizio	Sindaco	Presente
Pantaleoni Silvana	Assessore	Presente
Andreoli Diego	Assessore	Presente
Stoppini Luna	Assessore	Presente
Paoli Lucia	Assessore	Presente

Presenti n. 5	Assenti n. 0
---------------	--------------

Partecipa il Segretario Comunale dott. Benedetti Giuseppe.

Il Presidente Avv. **Gareggia Fabrizio** in qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti e passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

La seduta si è svolta in videoconferenza, nel rispetto delle modalità stabilite con il Disciplinare per il funzionamento della Giunta comunale approvato con D.G.C. n. 29/2020 e successivamente modificato con D.G.C. n. 39/2022, così come risulta dal processo verbale della seduta, in atti.

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri necessari, qui allegati.

LA GIUNTA COMUNALE

ATTESO:

CHE con decreto del Presidente della Repubblica in data 13 gennaio 2026, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 10 del 14 gennaio 2026, è stato indetto il referendum popolare confermativo della legge costituzionale recante “Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare” approvata dal Parlamento e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 253 del 30 ottobre 2025, nei giorni 22 e 23 marzo 2026;

CHE con successivo decreto del Presidente della Repubblica in data 7 febbraio, pubblicato in pari data nella Gazzetta Ufficiale n. 31, il quesito referendario è stato aggiornato con riferimento all’ordinanza del 6 febbraio dell’Ufficio centrale per il referendum presso la Corte di Cassazione di riformulazione del quesito da sottoporre agli elettori;

PRESO ATTO:

CHE la legge 4 aprile 1956, n. 212 detta disposizioni per la disciplina della propaganda elettorale prescrivendo precisi adempimenti in capo alla Giunta comunale in ordine alla determinazione degli spazi per la propaganda medesima;

CHE, in particolare, la Giunta comunale è tenuta, tra il 33° e il 30° giorno antecedente a quello fissato per le elezioni (nella fattispecie nel periodo 17 - 20 febbraio 2026) ad individuare speciali spazi da destinare, a mezzo di distinti tabelloni o riquadri, esclusivamente all’affissione degli stampati, dei giornali murali od altri e dei manifesti di cui al primo comma dell’art. 1 della L. 212/1956 (art. 2, comma 1 L. 212/1956);

CHE l’art. 1, comma 400, lettera h), della legge 27 dicembre 2013, n. 147 apporta alcune modifiche, tra l’altro, ai sopra richiamati artt. 1 e 2 della L. 212/1956 con particolare riferimento alla eliminazione della propaganda indiretta ed alla riduzione degli spazi di quella diretta;

CHE con precedente Delibera di Giunta comunale n. 13 del 20 febbraio 2026, dichiarata immediatamente esecutiva, si è provveduto a stabilire ed individuare, ai sensi del richiamato art. 2, comma 1 della L. 212/1956, gli spazi da destinare all’affissione di stampati, giornali murali e manifesti di propaganda diretta per il referendum di cui trattasi;

VISTA la prefettizia n. 17119 del 11 febbraio 2026, registrata al protocollo comunale n. 1431 del 12 febbraio, nella quale è tra l’altro evidenziato che:

- l’assegnazione degli spazi è subordinata alla presentazione di apposita domanda che deve pervenire entro il 34° giorno antecedente quello della votazione, nella fattispecie entro lunedì 16 febbraio 2026, e che le stesse possono essere trasmesse al comune con posta ordinaria, posta elettronica certificata o via fax o anche consegnate a mano;
- gli spazi sono da destinare, distintamente, ai partiti o gruppi politici rappresentati in Parlamento ed ai gruppi dei promotori del referendum che ne facciano richiesta con le modalità ivi rammentate ovvero, nel caso di partiti o gruppo politici, le domande devono essere sottoscritte dai rispettivi organi nazionali o parlamentari o dai rispettivi organi regionali, provinciali o comunali, o loro delegati, mentre nel caso dei promotori, da almeno uno dei promotori stessi;
- a ciascun partito o gruppo politico rappresentato in Parlamento così come a ciascun gruppo promotore del referendum spetta, previa domanda, un unico spazio;

CONSIDERATO:

CHE entro il termine previsto del giorno 16 febbraio 2026 sono pervenute le seguenti istanze di assegnazione degli spazi di affissione per la propaganda referendaria la cui istruttoria ha dato esito positivo:

1	Prot. 1471 del 12/02/2026 (integrata con	LEGA - SALVINI PREMIER
---	--	------------------------

	nota prot. 1540 del 16/02/2026)	
2	Prot. 1500 del 13/02/2026	ALLEANZA VERDI E SINISTRA
3	Prot. 1544 del 16/02/2026	MOVIMENTO 5 STELLE
4	Prot. 1550 del 16/02/2026	PARTITO DEMOCRATICO
5	Prot. 1566 del 16/02/2026	FRATELLI D'ITALIA - CON GIORGIA MELONI
6	Prot. 1572 del 16/02/2026	FORZA ITALIA
7	Prot. 1607 del 17/02/2026 (istanza pervenuta in data 16/02/2026)	COMITATO 15 PER IL NO

CHE altresì risultano pervenute le seguenti ulteriori due istanze che, tenendo anche conto delle indicazioni fornite con la prefettizia n. 17119/2026, non possono essere accolte:

- a) istanza prot. 1612 del 17/02/2026 (pervenuta in data 16/02/2026) da Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale: l'istanza è da considerarsi assorbita da quella già presentata e ammessa di Fratelli d'Italia - Con Giorgia Meloni;
- b) istanza prot. 1614 del 17/02/2026 (pervenuta in data 16/02/2026) dal Comitato Sì Riforma: l'istanza è da considerarsi inammissibile per difetto di legittimazione soggettiva in quanto il Comitato Sì Riforma non può essere considerato promotore del referendum; inoltre, anche qualora si volesse sostenere una tesi diversa, l'istanza risulta pervenuta priva della necessaria delega che è sì intervenuta con l'integrazione prot. 1664 del 17/02/2026 ma recante la data del 17 febbraio e, pertanto, inidonea a sanare il difetto originario;

CHE qualora dovessero pervenire indicazioni ministeriali diverse rispetto alla sorte dell'istanza di cui alla lett. b) che precede, visto il rilievo nazionale della vicenda e vista l'assenza di indicazioni fino al momento dell'adozione del presente atto, saranno opportunamente prese in considerazione;

VERIFICATO:

CHE a ciascuna delle istanze pervenute ed ammesse spetta uno spazio cadauno;

CHE, pertanto, i spazi da assegnare sono in totale in numero di 7;

ACCERTATO che nessun'altra istanza è pervenuta al riguardo oltre a quelle indicate;

ACQUISITO il positivo parere di regolarità tecnico - amministrativa espresso dal competente Responsabile di Settore e qui allegato non essendo necessario acquisire il parere di regolarità contabile in quanto atto privo di rilevanza economica;

VISTI:

- lo Statuto Comunale;
- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- la L. 212/1956;
- la L. 147/2013;

Con unanime favorevole votazione espressa nei modi e nei termini di legge:

D E L I B E R A

1. Di delimitare, per quanto in premessa espresso e qui richiamato, con riferimento alla propaganda in occasione del Referendum popolare confermativo di legge costituzionale dei giorni 22 e 23 marzo 2026, gli spazi già stabiliti con Deliberazione di questa Giunta comunale n. 13/2026,

immediatamente esecutiva, e di ripartirli in n. 7 (sette) sezioni, pari al numero delle richieste pervenute, ammesse e relativi spazi assegnati, avente ciascuna dimensione di ml. 2,00 di altezza per ml. 1,00 di base;

2. Di provvedere alla numerazione della predetta sezione assegnando alla stessa i numeri da 1 a 7, partendo da sinistra verso destra;
3. Di assegnare le predette sezioni così come segue, secondo l'ordine cronologico di acquisizione delle relative istanze al protocollo comunale:

1	LEGA - SALVINI PREMIER
2	ALLEANZA VERDI E SINISTRA
3	MOVIMENTO 5 STELLE
4	PARTITO DEMOCRATICO
5	FRATELLI D'ITALIA - CON GIORGIA MELONI
6	FORZA ITALIA
7	COMITATO 15 PER IL NO

4. Di non assegnare sezioni, per le motivazioni in parte narrativa espresse e qui richiamate, alle istanze prot. 1612/2026 di Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale e prot. 1614/2026 del Comitato Sì riforma;
5. Di dichiarare il presente atto, con separata unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267

Il Segretario Comunale

f.to dott. Benedetti Giuseppe

Il Sindaco

f.to Avv. Fabrizio Gareggia

***Oggetto: Referendum popolare confermativo di legge costituzionale del 22 e 23 marzo 2026.
Delimitazione, ripartizione ed assegnazione degli spazi per le affissioni di propaganda diretta.***

SETTORE AMMINISTRATIVO - UFFICIO DEMOGRAFICO E SCUOLA

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICO AMMINISTRATIVA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico amministrativa della proposta di deliberazione.

Cannara, 17-02-2026

IL RESPONSABILE
f.to dott. Carlo Ramaccioni